

1965-2021 Francese, esperto di temi militari, aveva studiato il nostro Risorgimento

Heyriès, lo storico di Garibaldi

Docente



● Hubert Heyriès è scomparso il 31 maggio. Nato a Marsiglia il 20 febbraio 1965, insegnava nell'Università di Montpellier

Aveva dedicato allo studio di Giuseppe Garibaldi, del Risorgimento e delle nostre forze armate gran parte delle sue energie lo storico francese Hubert Heyriès, scomparso all'età di soli 56 anni. Il decesso è avvenuto il 31 maggio scorso, ma la notizia è stata diffusa ieri.

Specialista di questioni militari, Heyriès insegnava Storia contemporanea all'Università di Montpellier e aveva prestato grande attenzione al fenomeno del volontariato garibaldino, in particolare agli italiani che durante la Prima guerra mondiale già nel 1914, quando il nostro Paese era ancora neutrale, erano partiti per la Francia al fine di combattere i tedeschi al fianco della «sorella latina».

In Italia Heyriès aveva pubblicato due libri editi dal Mulino: *Italia 1866*

(2016) sulla Terza guerra d'indipendenza, con cui aveva vinto il premio Acqui nel 2017, e *La breccia di Porta Pia* (2020) sulla presa di Roma nel 1870. Inoltre il suo volume *Guerra franco-prussiana*, in cui rievocava il conflitto del 1870-71, era stato pubblicato nel 2016 in una collana di libri sulle guerre uscita in edicola con il «Corriere della Sera».

Nato a Marsiglia nel 1965, Heyriès era autore di due opere di sintesi sul mito di Garibaldi e aveva pubblicato quest'anno l'ampio studio *Histoire de l'armée italienne* (Perrin) sulle vicende del nostro esercito dal 1861 a oggi. Stava anche lavorando a una ricostruzione complessiva dei conflitti militari durante il Risorgimento italiano, per la quale aveva svolto vaste ricerche d'archivio.

